Numero 675 - 24 novembre 2026

SNADIR INFO-POINT

La newsletter ufficiale dello Snadir (Federazione Gilda-Unams)

All'Albo Sindacale ex art. 25 legge 300/1970

I.C. 'C. DEL PRETE' CASSOLNOVO
Prot. 0015850 del 24/11/2026
II-10 (Entrata)



IL TRIBUNALE DI ANCONA ACCOGLIE PIENAMENTE LE RICHIESTE DEI RICORRENTI FGU/SNADIR

L'immissione in ruolo non cancella il diritto al risarcimento per l'abuso dei contratti a termine. Ruscica: «Portare dal 70% al 95% la quota dei posti di ruolo per superare il precariato strutturale»

Con sentenza pubblicata il 9 novembre 2026, il Tribunale di Ancona, sez. Lavoro, si è pronunciato in merito alla domanda di risarcimento di un gruppo di docenti di religione cattolica aderenti alla Fgu/Snadir per il danno a loro derivato dall'illegittima reiterazione di contratti a termine.
La domanda degli insegnanti precari è stata accolta.
«La sentenza – dichiara **Orazio Ruscica, segretario nazionale Snadir e presidente nazionale FGU** – è di grande rilievo in quanto risulta essere tra le prime ad affrontare il tema del diritto al risarcimento da parte dei precari insegnanti di religione che, nel frattempo, sono stati immessi in ruolo tramite la procedura straordinaria o tramite il concorso ordinario».
Il MIM ha sostenuto la tesi secondo la quale l'indizione delle procedure concorsuali finalizzate alla "stabilizzazione" degli insegnanti precari ha sanato l'illecito eurounitario. Il Giudice del Lavoro ha invece affermato che la "stabilizzazione", per essere sanante, «non deve essere condizionata da una valutazione di merito del candidato, potendosi soltanto posizionare i candidati secondo mere regole di priorità tra coloro che devono essere immessi in ruolo, in ragione dei tempi, comunque da circoscrivere in un periodo contenuto, a tal fine necessari».
«Le procedure di reclutamento attivate dall'Amministrazione scolastica – precisa **Ernesto Soccavo, vicesegretario nazionale Snadir** – non garantiscono, invece, che l'assunzione dei docenti precari possa intervenire in tempi ragionevoli. Ancora una volta, con la sentenza del Tribunale di Ancona, si rafforza la posizione della Fgu/Snadir: il blocco del 70% fissato per le assunzioni in ruolo degli insegnanti di religione precari è ostativo all'obiettivo della stabilizzazione che la normativa e la giurisprudenza, nazionale ed europea, indicano».
I numerosi ricorsi che la Fgu/Snadir si appresta a presentare tramite i propri legali sono finalizzati anche, e soprattutto, al superamento per via normativa del vincolo del 70% dei posti assegnabili con contratti a tempo indeterminato, in modo da superare definitivamente l'ingiustificabile condizione di precarietà lavorativa di tanti insegnanti.
«Occorre – conclude Ruscica – che il Governo promuova al più presto l'intervento normativo necessario a innalzare dal 70% al 95% la quota dei posti destinati al ruolo, per superare il precariato strutturale dei docenti di religione».
I docenti interessati a presentare ricorso che non abbiano già comunicato la propria disponibilità possono scrivere all'indirizzo di posta elettronica dedicato: ricorsi@snadir.it .

Segreteria NazionaleVia del Castro Pretorio, 30 - 00185 RomaTel. 06 62280408 - fax. 06 81151351
Segreteria Legale e AmministrativaVia Sacro Cuore, 87 - 97015 Modica (RG)Tel. 0932 762374 - fax. 0932 455328
https://www.snadir.it snadir@snadir.it